

Bus terminal: «Questione morale»

Carli (Pdl-An): «Gecopark e Comune colpevoli in egual misura»

CATTOLICA. Parla di indignazione. Parla di ripicche e intimidazioni subite. Parla a ruota libera il consigliere Maurizio Carli, Pdl-An. Lui che per primo negli anni scorsi si era battuto per segnalare anomalie ed irregolarità nella realizzazione del Bus terminal, ora non può che dirsi soddisfatto per il disimpegno del contributo regionale di 350.000 euro: «Credo che la questione morale del Pd sia giunta anche a Cattolica - tuona Maurizio Carli - da anni mi batto per fare luce sui costi di realizzazione del Bus terminal. Interrogazioni ed interpellanza a cui non mi veniva mai data risposta, anzi venivo trattato come un "rompiscatole", un "fondamentalista". Sono intervenuto perchè volevo evitare lo sperpero di pubblico denaro e finalmente questa decisione della Regione mi ripaga dello sforzo compiuto e delle offese subite». E mentre dalla Gecopark tutto tace, anche se secondo fonti vicine all'azienda l'amministratore delegato, Giovanni Buini, ricorrerà nuovamente alle vie legali, Carli rincara la dose. «In ogni caso - spiega - ritengo che Comune e Gecopark siano colpevoli in egual misura. La Commissione non ha ritenuto ammissibili alcune spese fat-

turate, o perchè non erano sufficientemente documentate o perchè non corrispondevano all'effettivo valore di mercato e il Comune non poteva non sapere. Per questo non accetto che Pazzagliani si dica tranquillo perchè, a suo dire, il Comune girava solo i soldi dalla Regione alla Gecopark. In realtà l'amministrazione ha gravi responsabilità, per questo credo che la Regione dovrebbe richiedere la restituzione dell'intero contributo finora versato nelle

casse di palazzo Mancini ovvero oltre 1.600.000 euro». Contro il sindaco Pazzagliani si scaglia anche il consigliere regionale Gioenzo Renzi, Pdl-An, che con la sua interrogazione ha dato il via all'inchiesta della Commissione regionale e che ora medita di presentare ulteriori esposti, a Procura, Corte dei conti e guardia di finanza. «Sono veramente esterrefatto dalle dichiarazioni del sindaco - spiega -. Riteniamo infatti inaccettabile che il sindaco cerchi di

scaricare qualsiasi responsabilità inerente alle irregolarità emerse nella contabilizzazione delle fatture e nella conformità della spesa ai valori delle opere realizzate e delle forniture acquisite, solo sulla società Gecopark. Da quello che abbiamo appreso dai verbali del Nucleo tecnico di verifica della Regione ci sembra che delle criticità, sul fronte della conformità della spesa rispetto al valore della Stazione dei Bus realizzata, siano state messe in rilievo».

